

PROCURA DELLA REPUBBLICA**Venezia**

Tel. 041/965.3050 - Fax 041/965.3361

Decreto di citazione diretta a giudizio
artt. 51 comma III quinquies c.p.p. 550, 552

Procedimento penale n. 11059/09 N

Udienza dibattimentale del **11 gennaio 2013**

Davanti al Tribunale Ordinario in composizione monocratica di VICENZA

Giudice dott.ssa **E. BABUDRI****IL PUBBLICO MINISTERO**

Visti gli atti del procedimento penale suindicato nei confronti di:

ZINI Bruno, nato a Montebelluna Maggiore (VI) il 27/05/1962 residente in Montebelluna Vicentino via Borgolecco 91/7 - domicilio dichiarato;✓ *assistito e difeso di fiducia dall'avv.to Pietro Paolo DE BLASIO con studio in Vicenza Contrà Santo Stefano n. 15;***IMPUTATO**

a) *del delitto p. e p. dagli artt. 640,61 n.7, 81 cpv 1 e 2 – c.p. perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, personalmente e in qualità di legale rappresentante della società " AGENZIA DUESSE TUTTOPRATICHE di ZINI BRUNO & C. SaS" corrente in Chiampo (VI) via A. Volta n. 42, titolare della concessione del servizio riscossione della tassa automobilistica della Regione Veneto, dopo la revoca della medesima autorizzazione il 7.11.2008, mediante artifici e raggiri consistiti:-*

- ✓ *nel serbare silenzio su tale circostanza e continuare a riscuotere pagamenti dei "bolli auto" dell'anno 2009 ed anche quelli del 2008;*
- ✓ *nel rilasciare come quietanza uno stampato c.d. " calcolo della tassa" fine a se stesso, ricavato via internet dall'applicativo della Regione Veneto protetto da misure di sicurezza;*
- ✓ *nel presentare falsamente detta ricevuta come novità dell'anno 2009 per via della asserita venuta meno obbligatorietà dell'esposizione ovvero come valida ricevuta o provvisoria in luogo di quella definitiva da spedire poi a domicilio non disponibile al momento per via di un avaria del computer;*



✓ nel fornire assicurazioni sulla regolarità della medesima ricevuta;
inducendo quindi in errore un considerevole numero di persone che ignare ritenevano assolvere attraverso di lui al pagamento del "bollo auto", percependo da esse somme di danaro per un ammontare complessivo di rilevante entità, si procurava un ingiusto profitto pari agli importi così ottenuti con correlato danno alle seguenti parti offese :-

omissis

In Chiampo (VI) dal 24/11/2008 al 03/03/2009

b) del delitto di cui agli artt. 615 ter commi 1 e 3 , 81cpv 1 e 2 , 61 n. 2 c.p. perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di eseguire il reato di cui al capo di imputazione a), abusivamente si introduceva nel sistema informatico telematico protetto da misure di sicurezza della Regione Veneto o comunque vi si manteneva contro la volontà espressa della stessa avendogli revocato il 07.11.2008 l'autorizzazione di cui s'è detto.

In Chiampo (VI) dal 24.11.2008 al 03/03/2009

c) del delitto di cui agli artt. 615 ter commi 1 e 3 , 81cpv 1 e 2 cp, perché, nell'unità dell'intento criminoso, dopo la revoca, il 07.11.2008, dell'autorizzazione di cui s'è detto al capo di imputazione a) , abusivamente si introduceva nel sistema informatico telematico protetto da misure di sicurezza della Regione Veneto attraverso identificativo dell'agenzia "Due Esse Tuttopratriche di Schiavo Irma" operando in funzione riscossioni " bolli auto" .

In Chiampo (VI) dal 12/01/2009 al 26/02/2009

Persone offese: di cui al capo d'imputazione

Visti gli artt. 51 comma 3 quinquies. 550. 552 c.p.p.

DISPONE

la citazione diretta a giudizio dell'imputato sopra generalizzato davanti al Tribunale di VICENZA in composizione monocratica sito in VICENZA, Contrà S. Corona 26

alle ore **12,30** del giorno **11 gennaio 2013** per rispondere dei reati di cui sopra.

Con l'avvertimento che non comparendo senza legittimo impedimento sarà giudicato in contumacia.

AVVISA

Qualora non vi abbia già provveduto **ZINI Bruno**
che ha la facoltà di nominare difensore di fiducia e che in mancanza sarà assistito da un difensore d'Ufficio nominato ai sensi dell'art. 97 c.p.p.;



che qualora ne ricorrano i presupposti, potrà prima della dichiarazione di apertura del dibattimento:

- a) Chiedere il giudizio abbreviato (artt. 438, 555, 556 c.p.p.);
- b) Chiedere l'applicazione della pena (artt. 444, 555, 556 c.p.p.);
- c) Presentare domanda di oblazione (art. 141 disp. att. c.p.p.).

che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella Segreteria Ufficio Udienze della Procura della Repubblica in Venezia Santa Croce n.423 e che le parti e i loro difensori hanno la facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.

I N V I T A

l'imputato qualora non vi abbia già provveduto a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella Segreteria di questo Ufficio o nella cancelleria del Tribunale del luogo ove egli si trovi; ovvero con telegramma o lettera raccomandata diretta a questo Ufficio con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore. Con avvertenza che ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità delle dichiarazioni o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui questo decreto viene notificato (art. 161 comma 2 c.p.p.)

M A N D A

alla Segreteria Ufficio Udienze per gli adempimenti di competenza e per le notifiche all'imputato, al suo difensore e alla persona offesa.

Venezia, 3.09.2012

F.to Il Sost. Procuratore della Repubblica
dott.ssa Paola Tonini

F.to Il Funzionario giudiziario
Anna Maria Rizzetto

TC12ABA15865 (A pagamento).

